

	<b>Comune di Codogno</b> ( Provincia di Lodi ) Codice Ente 10967	<i>Consiglio Comunale</i>	<i>Deliberazione n.81</i>	<i>Data 26/11/2015</i>	<i>Pag. 1</i>
---	--	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------

**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Oggetto :*

ACQUISIZIONE PORZIONE DI IMMOBILE DELL'EX COLLEGIO OGNISSANTI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA CONTARDI S.R.L. CON SEDE IN FOMBIO (LO) FACENTE PARTE DEL COMPLESSO SCOLASTICO MEDIA OGNISSANTI IN VIA CAVOUR, 24 IN APPLICAZIONE ALL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001.

*Seduta :* **PUBBLICA**

*Convocazione:* **PRIMA**

L'anno 2015 addì 26 del mese di *Novembre* alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunito il Consiglio Comunale che era stato regolarmente convocato nei modi e termini di legge.

All' inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
BAFFI PATRIZIA	CONSIGLIERE	SI	NALBONE ROBERTO	VICE SINDACO	SI
CAMPAGNOLI GIANPIERO	CONSIGLIERE	SI	PASSERINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI
CERETTI VINCENZO	SINDACO	SI	PORATI ANGELO	CONSIGLIERE	SI
CIPRIANI PAOLO	CONSIGLIERE	AG	ROSSI ABRAMO	ASSESSORE	SI
DI MUNDO SALVATORE	CONSIGLIERE	SI	SANSOTERA ENRICO	CONSIGLIERE	SI
DOSSENA EMANUELE	CONSIGLIERE	SI	SIBILIO LUIGI	CONSIGLIERE	SI
GHILARDELLI GIOVANNI ALBERTO	CONSIGLIERE	SI	STROHER VIVIANNA	PRESIDENTE CONSIGLIO	SI
MONTANI ROSANNA	ASSESSORE	SI	ZAFFERRI MARIO VITTORIO	ASSESSORE	SI
MUGGIASCA ELISABETTA	ASSESSORE	SI			


TOTALE PRESENTI N. 16

TOTALE ASSENTI INGIUSTIFICATI N. 0

TOTALE ASSENTI GIUSTIFICATI N. 1

Partecipa il Segretario Generale *FALCONE ROBERTO* con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 , n. 267 .

Essendo legale il numero degli intervenuti il *PRESIDENTE CONSIGLIO, STROHER VIVIANNA* , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione</b> <b>n. 81</b> <i>Rif. Proposta 94</i>	<b>Data</b> 26/11/2015	<b>Pag.</b> 2
--	---	-------------------------------	---	---------------------------	---------------


## ARGOMENTO 11

*Relaziona il presente argomento l'Assessore Elisabetta Muggiasca*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale utilizza una porzione di immobile dell'Ex Collegio Ognissanti, facente parte del complesso della Scuola Media Ognissanti in via Cavour, 24 individuato catastalmente al Foglio n. 17 mappale n. 281 sub 701 e parte del mappale n. 336, di proprietà privata, ora Impresa Contardi S.r.l. con sede in via Boccaserio, 30 - Fombio (LO), senza averne alcun titolo, a decorrere dal 1 ottobre 1994;
- che tale situazione deriva dal mancato accordo tra le parti, nonostante numerosi tentativi posti in essere nel corso degli anni, di definire un contratto di locazione che potesse conciliare le aspettative del privato con quelle dell'Amministrazione Comunale, aspettative non soddisfatte anche in sede di trattativa per l'acquisizione al patrimonio dell'ente dell'immobile o la cessione dello stesso nell'ambito dell'attuazione di piani urbanistici di iniziativa privata promossi in passato dalla proprietà stessa;
- che già a partire dai primi anni "70" del secolo scorso, e poi nel primo decennio del nuovo millennio, l'Amministrazione Comunale ha eseguito interventi sull'immobile, i più antichi finalizzati ad integrare sia la parte architettonica che la parte impiantistica della porzione privata con il complesso scolastico di proprietà pubblica, i più recenti finalizzati al rifacimento della copertura compresa parte strutturale e a riqualificare gli spazi interni a ad adeguare gli impianti nel frattempo divenuti obsoleti, al fine di adeguare il fabbricato intero alle normative in materia di edilizia scolastica, fruendo del beneficio di rilevanti e consistenti contributi regionali in materia di messa in sicurezza di tale tipologia di strutture;
- che in forza degli interventi di cui sopra, la porzione di immobile di proprietà privata è stata irreversibilmente trasformata ed è divenuta parte integrante e sostanziale, sia sotto l'aspetto edilizio che impiantistico, con la parte storica della struttura scolastica di proprietà comunale;
- che agli atti è depositata copiosa documentazione attestante i rapporti intercorsi tra la parte pubblica e la parte privata, in merito sia all'acquisizione della porzione di immobile al patrimonio indisponibile dell'ente che relativa alla volontà di regolarizzare la situazione di occupazione degli spazi, oltre agli atti attestanti gli interventi edilizi eseguiti ed i rapporti intercorsi con la proprietà;
- che tutto quanto sopra in sintesi esposto, è scaturito dal fatto che, l'Amministrazione Comunale, utilizza il fabbricato per finalità pubbliche ovvero, nello specifico attività didattica, e ha dovuto inevitabilmente procedere nel corso degli anni, a realizzare con oneri a proprio carico, gli interventi necessari finalizzati a rendere idonei e sicuri degli spazi che necessitavano di essere oggetto di riqualificazione in ottemperanza alle norme vigenti in materia, ciò sempre in prospettiva di addivenire ad un accordo con la proprietà dell'immobile al fine di regolarizzare la situazione di occupazione della porzione privata del fabbricato, pur continuando ad utilizzare

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione</b> <b>n. 81</b> <i>Rif. Proposta 94</i>	<b>Data</b> 26/11/2015	<b>Pag.</b> 3
--	---	-------------------------------	---	---------------------------	---------------


detti spazi senza averne alcun titolo, non avendo valide alternative al riguardo, e non potendo interrompere il servizio pubblico legato allo svolgimento delle attività didattiche;

Considerato:

- che nella strumentazione urbanistica, la porzione privata di fabbricato è destinata a servizi e, dal punto di vista tipologico, difficilmente utilizzabile indipendentemente dalla porzione di proprietà pubblica, mancando di un accesso indipendente ed essendo, come sopra detto, completamente integrata allo stesso;
- che anche alla luce delle iniziative recentemente intraprese dalla proprietà, atto di citazione in giudizio avverso il comune, l'Amministrazione non intende procrastinare ulteriormente senza averne alcun titolo, l'occupazione degli spazi privati determinandosi con il presente atto nella volontà di acquisire al patrimonio indisponibile detta porzione di fabbricato;
- che gli elementi per dar corso all'operazione di cui sopra, sono già in possesso del Comune e sono rappresentati dalla stima del bene effettuata dall'Agenzia del Territorio di Lodi in data 14 aprile 2010 (*allegato a*) e dalla stima dell'Ufficio LL.PP. dell'incidenza dei costi delle opere eseguite nel primo decennio degli anni 2000 sulla porzione di fabbricato interessata (*allegato b*) oltre che l'effettiva consistenza del cespite così come determinata da professionista incaricato (*allegato c*);

Visto che, in pendenza delle trattative sopra menzionate, è stato introdotto nell'ordinamento, ad opera del D.L. n. 98 del 2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in L. 111 del 2011, l'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 il quale, nel disciplinare l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico, dispone che, valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene e che, fatti salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1, è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e che, per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma;

- che l'Amministrazione Comunale ha recentemente provveduto a verificare l'effettiva consistenza della porzione di immobile di proprietà privata, in quanto, anche per detto aspetto, necessitava definire con esattezza la superficie commerciale reale basandosi su ricerche da effettuarsi in sede catastale e presso la conservatoria dei registi immobiliari, individuando così, in maniera inconfutabile, la consistenza di 398,85 mq., attribuibile a detta porzione di fabbricato, così come risulta dall'allegato stato di consistenza a firma del Geom. Giovanni Ferdani di Codogno;
- che sulla base degli atti sopra richiamati si rende pertanto possibile determinare i valori aggiornati così come definiti dall'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 riportati nell'allegata Relazione di Aggiornamento alla stima dell'Agenzia del Territorio predisposta dal

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione</b> <b>n. 81</b> <i>Rif. Proposta 94</i>	<b>Data</b> 26/11/2015	<b>Pag.</b> 4
---	---	-------------------------------	---	---------------------------	---------------

Responsabile del Servizio Patrimonio ed Edilizia Residenziale Pubblica (*allegato d*), di seguito sinteticamente trascritti:

▪ stima Agenzia del Territorio al 14.04.2010	€/mq.	1.000,00
▪ somme investite dall'Amministrazione del decennio 2000	€/mq.	408,72
▪ stima unitaria al netto degli oneri di riqualificazione	€/mq.	591,28
▪ rivalutazione monetaria aprile 2010 settembre 2015		7,23%
▪ % di deprezzamento L. 392/1978 – dal 2006 al 2015		3%
▪ fattore di attualizzazione complessivo		1,040
▪ valore venale unitario	€/mq.	614,93
▪ consistenza effettiva porzione di immobile	mq.	398,85
▪ valore venale (vv) al netto degli oneri di riqualificazione	€.	245.264,83
▪ indennizzo per pregiudizio non patrimoniale 10% del vv	€.	24.526,48
▪ risarcimento annuo per occupazione senza titolo 5% del vv	€.	12.263,24
▪ risarcimento quinquennale per occupazione senza titolo	€.	61.316,20
▪ <b>IMPORTO DA RICONOSCERE ALLA PROPRIETA'</b>	€.	<b>331.107,51</b>


Dato atto:

- che l'Amministrazione Comunale, sulla base di tutti gli elementi di cui in premessa, ritiene di procedere all'acquisizione della porzione di immobile di proprietà dell'Impresa Contardi S.r.l. al patrimonio indisponibile del Comune, ricorrendo i presupposti indicati dall'art. 42 bis del T.U. in materia di espropriazione, in quanto:
  - la porzione di immobile viene attualmente utilizzata dall'ente per scopi di interesse pubblico, considerato che, sullo stesso sono stati realizzati interventi edilizi già a partire dai primi anni "70" che hanno integrato detta porzione sia a livello edilizio che impiantistico alla scuola esistente;
  - l'immobile è stato occupato a far data dal 1 ottobre 1994 senza titolo ed in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;
  - le circostanze che hanno condotto all'indebita utilizzazione dell'immobile a decorrere dalla data soprariportata, sono riscontrabili nell'accertata necessità di dover svolgere l'attività didattica quale pubblico servizio senza avere valide alternative;
  - le attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che giustificano l'emanazione del provvedimento di acquisizione sono state valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati, evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione;

Considerato altresì che il predetto art. 42 bis del T.U. in materia di esproprio dispone che nell'atto di acquisizione deve essere liquidato l'indennizzo a favore del proprietario del bene immobile e deve esserne disposto il pagamento nel termine di 30 giorni;

Dato atto che l'indennizzo è stato determinato complessivamente in €. 331.107,51 sulla base della perizia redatta dall'Agenzia del Territorio in data 14 aprile 2010 al netto dei costi delle opere di riqualificazione a carico dell'ente come sopra riportato e come meglio evidenziato nell'allegata relazione di aggiornamento redatta dal Responsabile del Servizio Patrimonio;

Dato atto altresì che la fattispecie è disciplinata dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico in materia di espropriazione" e che il corrispettivo determinato nel presente atto si configura

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione</b> <b>n. 81</b> <i>Rif. Proposta 94</i>	<b>Data</b> 26/11/2015	<b>Pag.</b> 5
--	---	-------------------------------	---	---------------------------	---------------

come indennizzo, pertanto, alla luce del parere espresso dalla Corte dei Conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 97/2014/PAR, all'acquisizione non trova applicazione l'art. 12 comma 1- ter del D.L. 6 luglio 2011 n. 98;

Ritenuto, per tutto quanto motivato in premessa, che l'acquisizione della parte privata dell'Ex Collegio Ognissanti si configura indispensabile ed indilazionabile per la prosecuzione del servizio pubblico;

Accertato che da ispezione ipotecaria presso l'Agenzia delle Entrate di Lodi l'immobile risulta gravato da ipoteca volontaria a carico della proprietà e a favore del creditore privilegiato individuato nell'istituto bancario "Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi Soc. Cooperativa" con sede in via Garibaldi, 5 – Lodi per un importo risultante superiore al valore di acquisizione come sopra determinato, creditore al quale dovrà essere corrisposto l'intero indennizzo;

Visto il parere espresso dalla Commissione per le Politiche Finanziarie e le attività produttive, agli atti della proposta;

Visto:

- l'art. 42 della Costituzione Italiana;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- l'art. 54 del R.D. 16.03.1942 n. 267 e smi;
- gli artt. n. 42 – 49 del del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto comunale.

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Patrimonio ed Edilizia Residenziale pubblica;

Acquisiti sulla proposta gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi dal Responsabile del servizio proponente e dal Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità;

Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, agli atti della proposta

Uditi i seguenti interventi:


Consigliere Dossena, Consigliere Sansotera, Assessore Muggiasca, Consigliere Ghilardelli, Consigliere Dossena, Assessore Zafferri, Consigliere Sansotera, Assessore Muggiasca, Consigliere Sansotera, Consigliere Ghilardelli, Assessore Zafferri, Consigliere Porati, Assessore Muggiasca, Consigliere Di Mundo, Consigliere Ghilardelli, Assessore Muggiasca e Sindaco  
per il cui contenuto si rinvia alla registrazione audio della seduta;

Con

Consiglieri presenti : n. 16

Consiglieri astenuti : n. 4 (*Campagnoli, Dossena, Passerini, Sansotera*)

Consiglieri votanti: n. 12

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione</b> <b>n. 81</b> <i>Rif. Proposta 94</i>	<b>Data</b> 26/11/2015	<b>Pag.</b> 6
--	---	-------------------------------	---	---------------------------	---------------


Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: /

resi per alzata di mano

## DELIBERA

- 1) di acquisire ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente trascritte, non retroattivamente al patrimonio indisponibile dell'ente, la porzione dell'Ex Collegio Ognissanti, ora di proprietà dell'Impresa Contardi S.r.l. con sede in via Boccaserio, 30 – Fombio (LO), facente parte del complesso edilizio della Scuola Media Ognissanti in via Cavour, 24 individuata catastalmente al Foglio n. 17 mappali n. 281 sub 701 e parte del mappale n. 336, della superficie commerciale di mq. 398,85 che il Comune utilizza senza titolo per scopi di interesse pubblico dal 1 ottobre 1994;
- 2) di prendere atto che sulla porzione di fabbricato in questione, il Comune ha eseguito con oneri a proprio carico interventi edilizi già a partire dai primi anni “70” del secolo scorso che hanno integrato detta parte di immobile sia a livello edilizio che impiantistico alla scuola esistente di proprietà dell'Amministrazione, oltre ai consistenti interventi di riqualificazione, messa a norma e messa in sicurezza realizzati sempre dal Comune con oneri a proprio carico nel primo decennio degli anni 2000;
- 3) di dare atto che l'acquisizione del bene immobile di cui sopra al patrimonio comunale è conseguente alla valutazione degli interessi in conflitto in qualità di autorità che utilizza il cespite per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;
- 4) di dare atto che, per tutto quanto motivato in premessa, l'acquisizione della parte privata dell'Ex Collegio Ognissanti si configura indispensabile ed indilazionabile per la prosecuzione del servizio pubblico;
- 5) di disporre che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene e che per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, dato che dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale del bene così come previsto dall'art. 42 bis del Testo Unico sugli espropri;
- 6) di quantificare la somma di cui sopra e come determinata nelle premesse del presente atto, sulla base della Relazione di aggiornamento alla stima dell'Agenzia del Territorio di Lodi del 14.04.2010, redatta dal Responsabile del Servizio Patrimonio e allegata al presente atto (*allegato d*), in complessivi €. 331.107,51;
- 7) di dare atto che la fattispecie è disciplinata dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico in materia di espropriazione” e che il corrispettivo determinato nel presente provvedimento si configura come indennizzo, pertanto, alla luce del parere espresso dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 97/2014/PAR, all'acquisizione non trova applicazione l'art. 12 comma 1- ter del D.L. 6 luglio 2011 n. 98;

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione</b> <b>n. 81</b> <i>Rif. Proposta 94</i>	<b>Data</b> 26/11/2015	<b>Pag.</b> 7
--	---	-------------------------------	---	---------------------------	---------------

- 8) di disporre altresì che, alla luce della sussistenza di ipoteca volontaria a carico della proprietà sul bene immobile in oggetto a favore del creditore privilegiato individuato nell'istituto bancario "Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi Soc. Cooperativa" con sede in via Garibaldi, 5 – Lodi, di importo superiore al valore di acquisizione come determinato nel presente atto, la liquidazione dell'indennizzo complessivo dovrà essere disposta a favore di detto creditore;
- 9) di demandare al Responsabile del Servizio Patrimonio, previo impegno di spesa, l'emanazione del Decreto di acquisizione della porzione di proprietà privata del complesso scolastico recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione del bene immobile e la liquidazione dell'indennizzo come sopra determinato nei termini di legge oltre agli altri ulteriori adempimenti a cui dare esecuzione quali la trascrizione del predetto decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- 10) di disporre la notifica della presente deliberazione e del decreto di acquisizione del bene alla proprietà e al creditore privilegiato;
- 11) di disporre la pubblicazione dell'operazione sul sito internet istituzionale dell'ente;
- 12) di demandare a successivo atto la trasmissione entro trenta giorni alla Corte dei Conti del presente provvedimento e del decreto di acquisizione dell'immobile;
- 13) di incaricare l'Ufficio Patrimonio, l'Ufficio Contratti, il Servizio Bilancio e Contabilità e l'Ufficio Protocollo, nell'ambito delle rispettive competenze, dell'esecuzione della presente;


*Successivamente,*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

	<b>Comune di Codogno</b> ( Provincia di Lodi )	<b>Consiglio Comunale</b>	<b>Deliberazione n. 81</b>	<b>Data 26/11/2015</b>
---	---	-------------------------------	--------------------------------	----------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to STROHER VIVIANNA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FALCONE ROBERTO

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione:

[ ] ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

[ ] ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Codogno, 04/12/2015

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

### **ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 15/12/2015, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione e' stata :

[ ] modificata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

[ ] annullata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

[ ] revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Codogno , \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Codogno, \_\_\_\_\_

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA  
( Dott.ssa Cristina Sano' )



	<b>Comune di Codogno</b> ( Provincia di Lodi )	<i>Consiglio Comunale</i>	<b>Deliberazione n. «Delibera_num»</b>	<i>Data «data_seduta»</i>
--	---	-------------------------------	--	-------------------------------